

Ferrovie, al Tesoro una task force per avviare la privatizzazione

Uno «specifico gruppo di lavoro» per «accelerare» il processo di «valorizzazione e privatizzazione» di Fs presso il ministero dell'Economia. Il Tesoro, azionista unico di Fs, risolve così l'impasse creatasi dopo il passo indietro del presidente, Marcello Messori, che ha annunciato in un'intervista al *Corriere* la rinuncia alla maggior parte delle deleghe e degli incarichi attribuiti lo scorso maggio dal consiglio di amministrazione. Deleghe che ieri l'assemblea ha ritenuto opportuno assegnare all'amministratore delegato, Michele Mario Elia, per garantire «un assetto di *governance* che possa assicurare una più completa unitarietà nella conduzione aziendale della società e del gruppo». A Elia va dunque anche l'incarico per «le attività di impulso e di coordinamento per l'assunzione di ogni iniziativa funzionale alla valorizzazione del gruppo, anche nell'ottica della privatizzazione». Ma il Tesoro assumerà «ogni determinazione di indirizzo» di questo importante processo, avvalendosi, appunto, di un nuovo gruppo di lavoro.